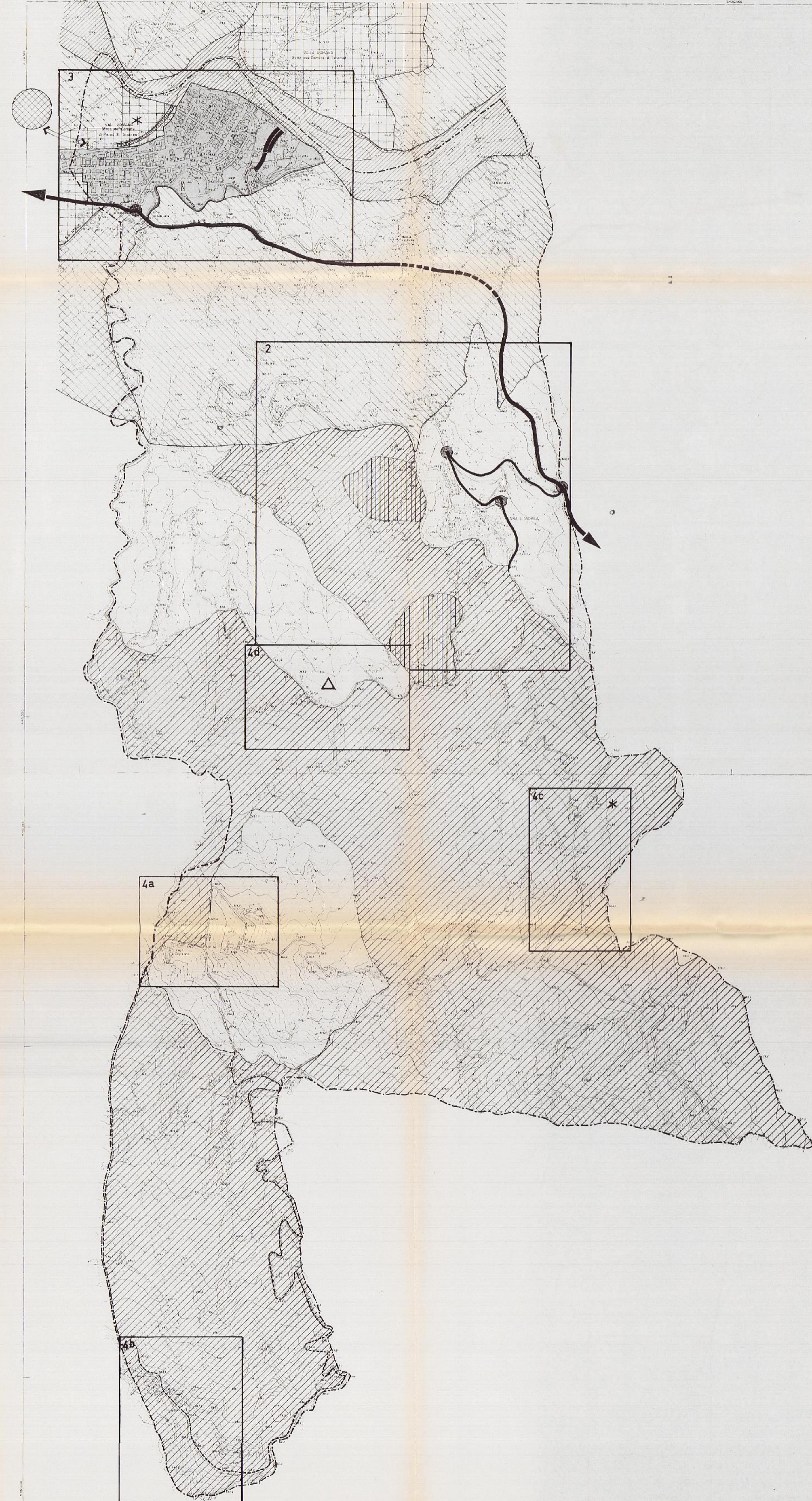


COROGRAFIA DEL TERRITORIO COMUNALE		SCALA 1:10000	TAV 1
<p>--- Confini del territorio comunale</p> <p>□ Delimitazione delle aree sviluppate in scala 1:2000 numerazione</p> <p>* Aree produttive di recente urbanizzazione</p> <p>Individuazione zone di nuova urbanizzazione:</p> <p>▨ a prevalente destinazione residenziale</p> <p>▩ a prevalente destinazione commerciale, direzionale, produttiva</p> <p>▧ Area extracomunale contigua (comune di Basciano) a prevalente destinazione produttiva</p> <p>VIABILITA' DI PROGETTO</p> <p>▬▬▬ Viabilità infraregionale da verificare (Amministrazione Provinciale)</p> <p>▬▬▬ Strade comunali di collegamento -varianti e tracciati esistenti</p> <p>○ Nodi di raccordo</p> <p>↔ Collegamento intercomunale di interrelazione e integrazione fra zone produttive, direzionali, commerciali.</p> <p>IL PIANO REGIONALE PAESISTICO nel territorio comunale</p> <p>A1 CONSERVAZIONE INTEGRALE Complesso di prescrizioni (e previsioni di interventi) finalizzati alla tutela conservativa dei caratteri del paesaggio naturale, agrario e urbano, dell'insediamento umano, delle risorse del territorio e dell'ambiente, nonché alla difesa ed al ripristino ambientale di quelle parti dell'area in cui sono evidenti i segni di manomissioni ed alterazioni apportate dalle trasformazioni antropiche e dai dissesti naturali; alla ricostruzione e al mantenimento di ecosistemi ambientali, al recupero ed al restauro di manufatti esistenti.</p> <p>A2 CONSERVAZIONE PARZIALE Complesso di prescrizioni le cui finalità sono identiche a quelle di cui sopra che si applicano però a parti o elementi dell'area con la possibilità, quindi, di mantenimento di livelli di trasformabilità che garantiscano comunque il permanere dei caratteri costituiti dai beni individuali la cui disciplina di conservazione deve essere in ogni caso garantita e mantenuta.</p> <p>B1 TRASFORMABILITA' MIRATA Complesso di prescrizioni le cui finalità sono quelle di garantire che la domanda di trasformazione (degli ad usi ritenuti compatibili con i valori espressi dall'ambiente) applicata in ambiti critici e particolarmente vulnerabili la cui configurazione percettiva è qualificata dalla presenza di beni naturali, storico-artistici, agricoli e geologici sia subordinata a specifiche valutazioni degli effetti dell'intervento sull'oggetto della trasformazione (sia urbanistica che edilizia) al fine di valutarne, anche attraverso varie proposte alternative, l'opportunità e l'ammissibilità.</p> <p>C1 TRASFORMAZIONE CONDIZIONATA Complesso di prescrizioni relative a modalità di progettazione, attuazione e gestione di interventi di trasformazione finalizzati a d usi ritenuti compatibili con i valori espressi dalle diverse componenti ambientali.</p> <p>D TRASFORMAZIONE A REGIME ORDINARIO Norme di rinvio alla regolamentazione degli usi e delle trasformazioni previste dagli strumenti urbanistici ordinari (P.T., P.R.G., P.R.E.).</p> <p>VINCOLI</p> <p>▨▨▨▨▨ aree di salvaguardia idrogeologica</p> <p>▨▨▨▨▨ aree a rischio geologico e idrogeologico</p> <p>▨▨▨▨▨ aree di interesse archeologico</p> <p>△ beni archeologici puntuali</p> <p>▬▬▬▬▬ Perimetrazione della riserva naturale regionale Castel Cerrito</p>			



COMUNE DI PENNA S. ANDREA
 (Prov. Teramo)
 STATO ALLA DELIBERAZIONE
 n. del
 D. C. C. n. 28 del 30.04.92
 Il Segretario Comunale
 F. In Gungio Paolo
 IL SINDACO
 F. In Antonio Pisci

La presente copia è conforme all'originale e viene rilasciata in carta libera per uso amministrativo e d'ufficio.
 Il 01.04.94
 Il Sindaco
 (Cogn. Pisci)

COPIA 6

COMUNE DI PENNA SANT'ANDREA (TE)	
PIANO REGOLATORE ESECUTIVO	
TAVOLA 1	COROGRAFIA prescrizioni, vincoli adeguamento al P.R.P.
scala: 1:10000	USO DEL SUOLO
data: 05 OTT. 1998	
progettista Arch: GIOVANNI MARUCCI	
collaboratori Arch. GIOVANNI CERFOGLI	
IVO TONELLI	

COMUNE DI PENNA SANT' ANDREA (TE)

CARTA DELL' USO DEL SUOLO
SCALA 1:10000

- LEGENDA**
- ▨▨▨▨▨ ZONA URBANIZZATA
 - ▨▨▨▨▨ TERRENO COLTIVATO
 - ▨▨▨▨▨ TERRENO INCOLTO
 - ▨▨▨▨▨ BOSCO DI LATIFOGLIE